

Un successo la realizzazione di percorsi tematici nei luoghi di eccellenza vinicola

Il sapore della terra

«La strada del vino», fiore all'occhiello della provincia di Latina

ANCHE la provincia di Latina avrà la sua «strada del vino». Ci sono voluti dieci anni affinché questo territorio potesse vantare una propria strada ma, alla fine, l'attesa è stata premiata: il percorso sarà, infatti, il più lungo e articolato d'Italia. La strada del vino non è altro che la realizzazione di una serie di percorsi tematici nei luoghi di eccellenza vinicola. Un progetto che indubbiamente porterà linfa vitale al settore enogastronomico. Il primo passo è stato già compiuto. Vale a dire, la trasformazione del comitato promotore in comitato di gestione, costituitosi in associazione non profit dotata di statuto e regolamento. L'associazione «Strada del vino della provincia di Latina» è presieduta da Nazzareno Milita della Cooperativa Cincinnato. Alla vicepresidenza Antonio Santarelli dell'azienda agricola Casale del giglio. All'associazione hanno aderito in quota tecnica

anche Riccardo Marini con l'incarico di segretario e tesoriere e Paola Sangiorgi curatrice degli eventi e delle pubbliche relazioni, oltre a essere stata la promotrice della strada. L'associazione

segue precise direttive vuole organizzare innanzitutto la segnaletica dei vari percorsi che si intrecciano nella provincia; coinvolgere altri produttori anche di prodotti diversi dal vi-

no, individuare percorsi turistici da sottoporre ai tour operator (azione da compiere, magari, in collaborazione con l'Apt) e partecipare al Buy Lazio che si terrà a Sabaudia dal 16 al 19 settem-

bre 2010. A giovare del provvedimento disciplinato dalla Lr 21 del 2001 saranno le cantine, i produttori e il mercato turistico in generale. La strada è partita da Cori, patria vinicola per eccellenza. Attualmente si sta realizzando il secondo tratto che interessa l'area Circeo-Terracina Doc. Successivamente si realizzerà il tratto Aprilia-Cisterna-Latina Doc. Undici su quindici i produttori che hanno aderito all'associazione che, al più presto, conta di ottenere l'adesione degli altri produttori che per motivi tecnici non si sono presentati alla assemblea di costituzione. Al sodalizio hanno aderito l'Azienda agricola biologica di Marco Carpineti; la Cantina sociale di Borgo Santa Maria; la

Cantina sant'Andrea, la Cantina templari del Circeo, la Cantina Villa Gianna, l'Azienda agricola Casale del giglio, la Cooperativa agricola Cincinnato, la Cooperativa agricola Colle San Lorenzo, l'Azienda agricola Pietra pinta, l'Azienda agricola Ganci e Milone, l'Azienda agricola I Pampini, l'Azienda vitivinicola Vendrame Rosalba; i fratelli Izzi. All'associazione

inoltre, ha aderito il Comune di Cori in qualità di ente pubblico di riferimento. È attesa anche l'adesione della Cciaa (Camera di commercio industria e artigianato di Latina) e della Provincia, per altro già facenti parte del comitato promotore della strada.

Alessandro Di Norma

